



AUTOMOBILE CLUB BARI BAT

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	11
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	12
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	13

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bari-Bat per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 138.376

totale attività = € 2.117.942

totale passività = € 1.656.315

patrimonio netto = € 461.627

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	125	250	-125
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	807.581	759.219	48.362
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	31.238	31.238	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	838.944	790.707	48.237
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	37.774	13.600	24.174
SPA.C_II - Crediti	495.516	542.429	-46.913
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	431.738	285.905	145.833
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	965.028	841.934	123.094
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	313.970	292.090	21.880
Totale SPA - ATTIVO	2.117.942	1.924.731	193.211
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	461.627	323.248	138.379
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	150.000	0	150.000
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	203.149	293.562	-90.413
SPP.D - DEBITI	837.845	851.287	-13.442
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	465.321	456.634	8.687
Totale SPP - PASSIVO	2.117.942	1.924.731	193.211

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.215.290	1.928.246	287.044
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.024.308	1.788.564	235.744
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	190.982	139.682	51.300
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.935	-7.140	1.205
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	185.047	132.542	52.505
Imposte sul reddito dell'esercizio	46.671	43.201	3.470
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	138.376	89.341	49.035

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato posto in essere un provvedimento di rimodulazione del budget economico nella seduta del Consiglio Direttivo del 28/10/2016.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.076.000,00	180.000,00	1.256.000,00	1.216.674,00	-39.326,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	866.000,00	90.000,00	956.000,00	998.616,00	42.616,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.942.000,00	270.000,00	2.212.000,00	2.215.290,00	3.290,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.800,00	0,00	8.800,00	3.082,00	-5.718,00
7) Spese per prestazioni di servizi	718.900,00	0,00	718.900,00	715.941,00	-2.959,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	80.000,00	5.000,00	85.000,00	69.565,00	-15.435,00
9) Costi del personale	262.800,00	0,00	262.800,00	253.247,00	-9.553,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	68.000,00	0,00	68.000,00	63.079,00	-4.921,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	5.000,00	5.000,00	-24.174,00	-29.174,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
13) Altri accantonamenti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00
14) Oneri diversi di gestione	735.500,00	65.000,00	800.500,00	793.568,00	-6.932,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.876.000,00	225.000,00	2.101.000,00	2.024.308,00	-76.692,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.000,00	45.000,00	111.000,00	190.982,00	79.982,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	211,00	-289,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	18.500,00	-10.000,00	8.500,00	6.146,00	-2.354,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-18.000,00	10.000,00	-8.000,00	-5.935,00	2.065,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	48.000,00	55.000,00	103.000,00	185.047,00	82.047,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	37.000,00	55.000,00	92.000,00	46.671,00	-45.329,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	11.000,00	0,00	11.000,00	138.376,00	127.376,00

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva una differenza positiva di € 127.376 rispetto al pareggio previsto.

Si pone in evidenza, inoltre, che sia il margine operativo lordo, cioè la differenza fra valore e costi della produzione, al netto degli ammortamenti è positivo per € 190.982,00, sia il risultato prima delle imposte è positivo per € 185.047,00; ciò è da ritenersi soddisfacente tenuto conto della pesantissima crisi che ha travolto il settore automobilistico e che ha influito su tutte le principali fonti di reddito dell'Ente, a partire dalle vendite dei carburanti, passando per assicurazioni e associazioni.

Si deve rilevare, infatti, che il valore della produzione risulta in aumento rispetto alla previsione assestandosi ad € 2.215.290 (+14,00%), oltre agli € 270.000 frutto della rimodulazione assunta nel mese di ottobre, il giorno 28; peraltro la riduzione dei costi della produzione è di ben - € 76.692 (-3,65%) rispetto alle previsioni assestate ad €. 2.101.000 a seguito delle variazioni, segno di una oculata gestione dell'Ente. I proventi finanziari, notevolmente ridotti in fase di variazioni nel mese di ottobre, si assestano ad €. di € 5.935 sono frutto della somma algebrica tra gli interessi passivi sul mutuo ipotecario e quelli attivi sui conti correnti bancari; e vi è una flessione, rispetto a valore assestato a seguito di variazioni, delle imposte sul reddito dell'esercizio di € 45.329 (-50,00%).

Nel complesso, quindi, l'ulteriore miglioramento dei conti dell'Automobile Club Bari Bat, visto nello scenario largamente negativo dell'economia nazionale, rappresenta un risultato estremamente positivo, tenuto conto che l'Ente ha anche sostenuto la propria rete di vendita, in prima linea sul fronte della crisi; senza del resto mancare a tutti gli impegni istituzionali, con particolare riguardo al settore sportivo automobilistico e al settore mobilità, educazione e sicurezza stradale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state poste in essere variazioni del budget degli investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	175.000,00		175.000,00	111.375,00	-63.625,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	175.000,00	0,00	175.000,00	111.375,00	-63.625,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	175.000,00	0,00	175.000,00	111.375,00	-63.625,00

Dal raffronto fra budget assestato e valori patrimoniali rilevati emerge:

- per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, nessun utilizzo della somma stanziata;
- per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, un utilizzo minore del 36,36% delle somme stanziate per immobili ed altre immobilizzazioni.
- per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie non risulta alcun utilizzo.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione si è caratterizzato durante l'anno 2016 in termini positivi non solo dal punto di vista contabile, ma anche e soprattutto dal punto di vista gestionale, in quanto l'Automobile Club è stato estremamente attivo dal punto di vista delle attività istituzionali; attività che hanno comportato una buona visibilità con la conseguenza di un andamento associativo positivo, in forte controtendenza ai risultati della federazione.

Purtroppo le spese che l'Ente non ha potuto contenere per fatti non a sé imputabili, sono le spese legali dettate dal ricorso proposto dal legale patrocinato per il giudizio instaurato contro il comune di Bari, per il quale l'Ente è risultato vincitore nel primo grado, seppure per la modesta somma di Euro 212.000; peraltro il succitato difensore di parte ha proposto ricorso per il proprio pagamento per Euro 178.000, cifra riportata dal giudice adito ad Euro 9.500, che con gli accessori di legge ha determinato l'incremento di spese rispetto al preventivato. Di parimenti ha inciso la perdita di un giudizio avviato nel 2005 per la società ACI Service srl, che ha visto soccombere, con la relativa condanna alle spese, l'Automobile Club Bari Bat, in solido con la società, che non avendo alcun bene, essendo posta in liquidazione, non avrà possibilità di rimborsare la propria quota parte.

Peraltro, l'Ente, che ha visto crescere la propria rete grazie all'apertura di sette acipoint ed un totale di undici autoscuole a marchio Ready2go, ha effettuato una serie di attività di sicurezza ed educazione stradale portando nelle piazze dedicate alle attività Ready2go un format rivisitato secondo l'esperienza fatta sul campo, che ha avuto un grande successo.

Una manifestazione svolta nell'anno di gran pregio è stata la partecipazione alla Fiera del Levante, intitolata "AC Bari Bat una realtà in movimento" che ha ricevuto anche un contributo dall'ACI Italia vista l'elevato standard di qualità-

Tutto l'anno si è caratterizzato da un contenimento dei costi e delle spese, pur cercando contemporaneamente di esprimere la propria anima istituzionale, reperendo risorse che hanno permesso tutto ciò.

Infatti, anche l'attività sportiva, oramai ripresa come organizzatori del 4^a Slalom dei Trulli, che ha registrato ben 136 partecipanti, ha funzionato anche grazie al reperimento di sponsor.

E' pur vero, però, che la contrazione dei costi non possa giungere ad ulteriore livello minimo se non si vuole rischiare di intaccare la struttura operativa e perdere in efficienza e qualità. Per cui bisognerà nel corso del 2017 rivedere la struttura organizzativa e rimodularla alle nuove e future attività che l'Ente andrà ad intraprendere.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016	2015	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	125	250	-125
Immobilizzazioni materiali nette	807.581	759.219	48.362
Immobilizzazioni finanziarie	31.238	31.238	0
Totale Attività Fisse	838.944	790.707	48.237
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	37.774	13.600	24.174
Credito verso clienti	303.896	408.955	-105.059
Crediti vs società controllate	19.920	14.696	5.224
Altri crediti	171.700	118.778	52.922
Disponibilità liquide	431.738	285.905	145.833
Ratei e risconti attivi	313.970	292.090	21.880
Totale Attività Correnti	1.278.998	1.134.024	144.974
TOTALE ATTIVO	2.117.942	1.924.731	193.211
PATRIMONIO NETTO	461.627	323.248	138.379
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	353.149	293.562	59.587
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	353.149	293.562	59.587
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	120.973	145.783	-24.810
Debiti verso fornitori	442.700	479.722	-37.022
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	12.500	13.230	-730
Altri debiti a breve	261.672	212.552	49.120
Ratei e risconti passivi	465.321	456.634	8.687
Totale Passività Correnti	1.303.166	1.307.921	-4.755
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.117.942	1.924.731	193.211

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,55 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,41 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 0,97 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,78 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,28 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,20. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 0,95 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,86 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	125	250	-125
Immobilizzazioni materiali nette	807.581	759.219	48.362
Immobilizzazioni finanziarie	31.238	31.238	0
Capitale immobilizzato (a)	838.944	790.707	48.237
Rimanenze di magazzino	37.774	13.600	24.174
Credito verso clienti	303.896	408.955	-105.059
Crediti vs società controllate	19.920	14.696	5.224
Altri crediti	171.700	118.778	52.922
Ratei e risconti attivi	313.970	292.090	21.880
Attività d'esercizio a breve termine (b)	847.260	848.119	-859
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Debiti verso fornitori	442.700	479.722	-37.022
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	12.500	13.230	-730
Altri debiti a breve	261.672	212.552	49.120
Ratei e risconti passivi	465.321	456.634	8.687
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.182.193	1.162.138	20.055
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-334.933	-314.019	-20.914
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	353.149	293.562	59.587
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	353.149	293.562	59.587
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	150.862	183.126	-32.264
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2016	2015	Variazione
Patrimonio netto	461.627	323.248	138.379
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	120.973	145.783	-24.810
- disponibilità liquide	431.738	285.905	145.833
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	431.738	285.905	145.833
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	150.862	183.126	-32.264

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.973.354	1.898.799	74.555	3,9%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.557.982	-1.473.381	-84.601	5,7%
Valore aggiunto	415.372	425.418	-10.046	-2,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-253.247	-260.927	7.680	-2,9%
EBITDA	162.125	164.491	-2.366	-1,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-213.079	-54.256	-158.823	292,7%
Margine Operativo Netto	-50.954	110.235	-161.189	-146,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	211	168	43	25,6%
EBIT normalizzato	-50.743	110.403	-161.146	-146,0%
Proventi straordinari	241.936	29.447	212.489	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	191.193	139.850	51.343	36,7%
Oneri finanziari	-6.146	-7.308	1.162	-15,9%
Risultato Lordo prima delle imposte	185.047	132.542	52.505	39,6%
Imposte sul reddito	-46.671	-43.201	-3.470	8,0%
Risultato Netto	138.376	89.341	49.035	54,9%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

non vi sono fatti successivi che debbano essere recepiti nei valori di bilancio

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

In data 17 febbraio 2017, a seguito di deliberazione del Consiglio direttivo di settembre 2016, si è proceduto alla cessione del territorio dell'Automobile Club Bari Bat ove erano presenti sub agenzie dell'AC. Tale determinazione, assunta al fine di consentire l'assegnazione ad agenzie capo profilate in fascia 1, consentirà una gestione commerciale migliore. Per quanto attiene la liquidazione dell'Ente, con successiva liquidazione dei subagenti, pendono ricognizioni a seguito del mancato accordo sulla quantificazione economica.

La causa intentata contro lo Stato per l'equo indennizzo dovuto per il suolo sito in Punta Perotti registra una battuta d'arresto, intervenuta per la sostituzione del giudice relatore, ma buone speranze si nutrono per la ripresa del progetto di riqualificazione dell'area che dovrebbe riconsentire l'edificabilità dei suoli, sebbene con indici di edificabilità più contenuti.

Un evento negativo, sebbene da una sommaria disamina si ritenga che il ricorso sia del tutto infondato, è costituito dalla notifica di un ricorso di lavoro per compensi come amministratore, proposto dagli eredi del dottor Marchesini, per lo svolgimento dell'attività di amministratore dal 2003 fino alla data della sua morte, per una presunta cifra di euro 173.000. La causa sta proseguendo nella sua fase istruttoria.

Ulteriore avvenimento intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio è l'analisi dei debiti non più dovuti e dei crediti inesigibili da parte del collegio sei revisori dei conti dell'Ente che ha invitato ad ottemperare, nel più breve tempo possibile, alla cancellazione delle poste non dovute e dei crediti inesigibili. Nel prossimo consiglio direttivo dell'Ente si procederà a recepire tale indicazione.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

non vi sono fatti successivi che possano incidere sulla continuità aziendale, salvo le conseguenze della legge Madia sulla società in house dell'Ente.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente prevede nel corso del 2017 di mettere in campo azioni commerciali che portino nuova linfa alle finanze proprie, ma anche e soprattutto alla rete dei delegati, per modo da garantire la loro sopravvivenza sul mercato e creare nuove aree di business che permettano un'ulteriore crescita dell'associazionismo. Il nuovo Consiglio direttivo sarà chiamato a determinare nuove linee politiche che garantiscano la prosecuzione di quanto avviato e l'ampliamento di attività e di visibilità per l'Ente.

La gestione durante l'anno 2017 dovrà necessariamente essere impostata alla prudenza, ma nel contempo con un occhio particolare alla visione prospettica del

futuro, anche alla luce delle risorse umane che andranno necessariamente ad essere implementate al fine di una migliore gestione delle molteplici attività che oggi ha l'Automobile Club Bari Bat, ma che sicuramente sarà chiamato ad aspettative più alte.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 138.376 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Bari", adottato in data 30 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2016 si decide di destinare a tale specifica riserva una quota pari ad € 74.772 come si evince dalla tabella riportata al paragrafo 3.3 della Nota Integrativa medesima.

II PRESIDENTE
Avv. Francesco Ranieri